TEMPORARY LIFE

un progetto documentario di Francesca Cao a
cura di Doll's Eye Reflex Laboratory

Messina, Settembre 2011

Panorama della baraccopoli di Fondofucile, costruita dopo il terremoto del 1908 e ancora abitata

I terremoti hanno aperto nel fragile tessuto geologico e sociale dell'Italia strappi spesso mai ricuciti, lasciando sul territorio tracce profonde. Dopo il sisma che ha colpito l'Abruzzo nel 2009, la fotografa Francesca Cao ha intrapreso un percorso di mappatura del paese, alla ricerca dei residui dei terremoti passati, delle architetture dell'emergenza, delle ricostruzioni tentate e di quelle mancate, che hanno segnato il paesaggio post-sismico anche nei modi e nelle forme del vivere delle comunità colpite. Balsorano, Montevago, Sant'Angelo a Scala, Messina, Poggio Reale, L'Aquila. Ognuno, nella quiete dei luoghi fotografati da Francesca Cao, ha il suo terremoto in testa. Ognuno ha il suo prima e il suo dopo. Ognuno coltiva in un modo diverso la memoria di un evento che ha cambiato - con modi, conseguenze e intensità diverse, ma sempre dirompenti - la storia di uomini, cose, città. Il prima e il dopo sta scritto nei muri sgretolati delle case, nella terra segnata da cicatrici mai sanate, nelle rughe profonde come crepe che il tempo ha scavato sui volti dei testimoni. Dopo che la polvere si è posata, che è scemata l'eco delle grida dei sopravvissuti, delle sirene delle ambulanze e delle edizioni straordinarie dei telegiornali, dopo che l'Italia ha rivolto altrove la sua attenzione, ricominciando a guardare avanti, Francesca ha scelto di tornare indietro. Con la pazienza e la cura di chi vuole cucire insieme una storia di fantasmi e di silenziose resistenze, di ricordi e di attese, di paesaggi e di vite interrotte. Una storia che oggi, qui, si dischiude da queste scatole di cartone aperte a evocare l'idea di una vita "temporanea", rimasta in sospenso, in attesa di un trasloco verso un futuro migliore. Tra le macerie, Francesca ha cercato indizi e memorie: una valigia per un viaggio mai fatto, qualche vecchia foto in bianco e nero, delle lettere consumate dal tempo, delle scarpe consumate dalla strada. Dalle macerie è emersa la sofferta disillusione di chi affonda le proprie radici in una terra dove l'eterno incompiuto non stupisce più nessuno. Ma è emersa anche l'ostinazione di una lotta che non conosce tregua, in cerca di un nuovo posto da chiamare casa.

TEMPORARY LIFE

La mostra

Curata da Irene Alison per Doll's Eye Reflex Laboratory, la mostra traduce simbolicamente i contenuti e lo spirito del progetto attraverso un allestimento volutamente informale.

Le immagini sono infatti contenute/incorniciate in una serie di scatole di cartone, affisse al muro dalla base e aperte a mostrare il loro contenuto.

Pensate per evocare l'idea di una vita "temporanea", perennemente sospesa in attesa di un trasloco verso il futuro, le scatole, se "povere" e minimali da una parte, dall'altra sono state scelte per impreziosisce le immagini, convogliando l'attenzione dello spettatore verso la loro visione, e per dare dinamismo all'allestimento, giocando sulle diverse profondità e sulle diverse dimensioni. Ogni scatola, con la sua immagine "incorniciata" sul fondo, apre - in una prospettiva frontale - una finestra di visione nel muro della galleria. Allo stesso tempo, in una prospettiva laterale, tutte le scatole, nei loro diversi volumi, evocano gli scatoloni di un trasloco verso una nuova tappa (anch'essa temporanea?) dell'esistenza.

Alternate a quelle contenenti le immagini, alcune scatole vengono usate anche nella funzione di teche, per contenere, quasi si trattasse di preziosi tesori da museo, alcuni dei reperti originali rinvenuti dalla fotografa durante le sue ricerche tra le macerie post-sismiche.

Polifemo, La Fabbrica del Vapore, Milano 2014
Savignano Immagini, Savignano 2014
Obiettivo Donna, Officine Fotografiche, Roma 2015

Temporary Life, un dettaglio dell'allestimento

TEMPORARY LIFE

Il libro

Come approdo del progetto Temporary Life, Francesca Cao ha elaborato, insieme alla curatrice Irene Alison, un progetto di libro che mette in luce la complessità della ricerca fotografica, mescolando immagini documentarie, still life, fotografia di famiglia.

Dopo un quaderno fotografico in edizione limitata e un dummy book (finalista all'Unseen Dummy Award di Amsterdam nel 2013), ora il lavoro è maturo per approdare alla sua forma definitiva: un photobook da pubblicare con l'editore Postcart.

TEMPORARY LIFE FRANCESCA CAO, 2014

Format 14,8x21 cm
72 pages
48 pictures
First edition of 50
Publication date: May 2014

The first edition of the notebook is sold out.
The second edition of 50, published in 2015,
will be available from March 6th.

FRANCESCA CAO

Francesca Cao è una fotografa italiana che vive a Milano.

Specializzata in fotografia documentaria e fotogiornalismo, lavora anche in campo commerciale, soprattutto nel reportage di eventi e nel food. Dopo essersi laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Milano, si trasferisce a New York per frequentare l'International Center of Photography. Dal 2007 lavora come fotografa freelance, pubblicando il suo lavoro su quotidiani e riviste come il *New York Times*, *Il Corriere della Sera*, *La Repubblica delle Donne*, *Wired* e *Marie Claire*. Con i suoi progetti personali, esposti in Italia, Europa e Stati Uniti, ha ricevuto riconoscimenti come la Tierney Fellowship e la selezione all'Inge Morath Award. Il suo ultimo progetto, *Temporary Life*, è una mostra e un dummy book curato da Irene Alison (DER*LAB).

Nato nel 2013, con base a Roma, DER*LAB è uno studio di consulenza specializzato nel campo della fotografia documentaria. Un team multidisciplinare che offre strumenti di ricerca e sviluppo a supporto della progettazione e della produzione fotografica. Dal concept fino alla realizzazione e alla promozione, DER*LAB accende o accoglie le idee e le fa crescere, sviluppando progetti per singoli, conto terzi e su committenza di istituzioni pubbliche o private.

✦ IRENE ALISON CREATIVE DIRECTOR

Irene Alison è nata a Napoli nel 1977. Giornalista professionista, negli ultimi anni ha sviluppato e realizzato, insieme ai fotografi, progetti documentari pubblicati su magazine come *Geo France*, *The Independent*, *L'Espresso*, *D-La Repubblica delle Donne* e molti altri. Come curatore e critico ha collaborato a numerosi progetti espositivi per festival e gallerie come il Brighton Photo Fringe, Festival Internazionale Fotografia di Roma, Officine Fotografiche, o per committenti come Scuola Holden, Aeroporto Internazionale di Napoli. Scrive di fotografia, tra gli altri, per *Pagina99*, *Il Sole24ore* e *La Lettura*, settimanale de *Il Corriere della Sera*. Dal 2009 al 2014 dirige il magazine di fotografia documentaria *Rearviewmirror*, edito da Postcart. È autrice del libro *My Generation – Dieci autori under-40 della fotografia documentaria italiana* (2012), edito da Postcart. DER Lab nasce dal suo desiderio di condividere il proprio percorso lavorando in un team multidisciplinare, nella convinzione che insieme si arrivi più lontano. Per DER Lab inventa, progetta. E spera di fare cose belle.

Irene Alison was some documenta- features on magazi- *D - La Repubblica* been working on Fotografia Interna- Scuola Holden and about photography

born in 1977. As a free lance journalist she has been developing ry projects in conjunction with photographers, publishing her nes such as *Geo France*, *The Independent Magazine*, *L'Espresso*, and many others. As a photography critic and curator, she has exhibitions and editorial photography projects for, among others, tional Festival of Rome, Officine Fotografiche, Open Mind Gallery, Brighton Photo Fringe, Napoli International Airport. Her articles regularly appear on the daily *Il Sole24ore*, the weekly *Pagina99* and Sunday supplement of the *Corriere della Sera*, *La Lettura*. From 2009 to 2014 Irene had been Editor in chief of *Rearviewmirror*, a quarterly magazine devoted to documentary photography published by Postcart. Her first book, *My Generation - Ten under- 40 Italian documentary photographers*, has been published by Postcart in 2012. DER Lab arises from her desire to share her path by working in a multidisciplinary team, in the belief that together we go further. For DER Lab Irene looks, writes, invents, projects. And she hopes to do beautiful things.

✦ AGNESE CAPALTI ASSISTANT

Agnese Capalti nasce ad Amelia nel 1989. Nel 2012 si laurea in Storia dell'Arte presso l'università degli studi di Perugia, in seguito, frequenta il corso triennale presso la Scuola Romana di Fotografia. e vorrebbe occuparsi in tutte le sue forme. migliore di DER*Lab?

Agnese Capalti was in 1989. In 2012, she in Art History at the of Perugia. Then, she three-year photography Scuola Romana di Fotografia. In a nutshell, she shoots pictures and would like to deal with photography in all its forms. Is there a place better than DER*lab? Don't think so!

Scatta foto di fotografia Quale posto

born in Amelia graduated University attended a course at the

Antonella Sava è nata a Roma nel 1984. Laureata al DAMS di Roma in Editoria dell'arte, si è specializzata in photo editing e marketing management alla Luiss Business School. Negli ultimi anni ha lavorato per *Internazionale*, *East*, *Rearviewmirror Magazine*, l'agenzia fotogiornalistica Contrasto e come assistente di Monteleone. Attualmente è la manale *Pagina99*. All'interno di al quale ha aderito per amicizia e la responsabile di produzione.

Born in Rome, gra- DAMS (Disciplines of she has specialized photo editing at the In recent years she zines *Internazionale*,

for the photo agency Contrasto and as personal assistant to the photojournalist Davide Monteleone. Currently she is the photo editor of the magazine *Pagina99*. Within DER Lab, a venture she joined for friendship and passion, Antonella is the project manager.

✦ ANTONELLA SAVA PROJECT MANAGER

Alessandra Pasquarelli nasce nel 1975. A 5 anni impara a scrivere con i caratteri tipografici. Ma è solo nel 1999 che mette su la propria attività: Arti Grafiche Pasquarelli, società che opera nel campo della stampa e della progettazione grafica. In particolare si occupa di packaging design (per società come Johnson&Johnson, ATI Sale, Sangemini), di comunicazione integrata per eventi culturali per società private o enti pubblici (tra cui Sviluppo Lazio, RAI TV, Regione Lazio, ISFOL). Realizza il progetto grafico editoriale di numerosi magazine *Rearviewmirror*. allo studio DER Lab come

Alessandra Pasquarelli five years old when typographic characters. In Arti Grafiche Pasquarelli design. Since then, (for international clients sale, Sangemini, etc.) and

she was born in 1975. She was only she learned how to assemble 1999 she started her own agency, relli, specialized in printing and many package design projects such as Johnson & Johnson, ATI cultural events communication packages (for private corporations or public companies, such as Sviluppo Lazio, RAI TV, Regione Lazio, Isfol) have been done. Alessandra also designed several books and magazines: her latest creation is *Rearviewmirror* Photo Magazine. Starting from 2014 she is happily active as art director in DER Lab.

✦ ALESSANDRA PASQUARELLI ART DIRECTOR

Postcard Edizioni nasce dall'iniziativa del fotografo Claudio Corrivetti che ha voluto così concretizzare la sua idea di creatività, sviluppando attraverso il disegno e la fotografia diversi prodotti come biglietti, cartoline, segnalibro e soprattutto libri fotografici. Attenta ai temi sociali e ai nuovi talenti, la casa editrice ha oggi un vasto catalogo di libri, tutti curati con la stessa precisione e un'attenzione particolare alla qualità del progetto.

Oggi i libri Postcard sono distribuiti in Italia, (nelle catene Feltrinelli, Mondadori, IBS e nelle migliori librerie) Canada e Stati Uniti.

Contacts

| FRANCESCA CAO | +39 3338042337

| POSTCART | 06 2591030

| DER*LAB | +39 3889406981